

San Lorenzo la notte delle stelle... cadenti

...e qualsiasi cosa direte sarà usata contro di voi

Mi ero ripromesso di fare il punto nave della rotta di Nave Italia ogni due giorni: ma il ciclone abbattutosi sullo Stadio di Helsinki ha alterato il piano di navigazione, rinviando alcune gare per noi importanti, fra cui i 200 ed i 400 maschili. Comunque cose da dire ce ne sono abbastanza. Completiamo, come abbiamo fatto nella puntata scorsa, il ruolino di marcia degli azzurri nella quarta giornata dei mondiali.

FINALI - Uomini

400 ostacoli Assenti

3000 siepi Assenti 100 ostacoli Assenti

Donne

800 piani Assenti

QUALIFICAZIONI Uomini

Asta 7°. Gibilisco 5.45 (qualificato)

Giavellotto 23°. Pignata 7217 (eliminato)

Decathlon Assenti

200 piani bat.: 2°. Hove 2108 (qual); 4. Kaba Fantoni 2110 (el)

400 piani bat.: 3°. Barberi 4570 (primato personale e qualificato)

Donne

100 ostacoli Assenti

Lungo 15° May 6,21 (eliminata)

Bisogna dire che esaminando questi risultati (ed i precedenti) e confrontando le dichiarazioni degli azzurri con quelle rese alla vigilia, si rimane leggermente sconcertati.

Aveva detto **Fiona May**: "Sto bene, mi sono preparata, sono serena". Subito dopo la gara afferma: "Mi sono fatta convincere dalla Federazione; Gianni non era d'accordo; i suoi consigli dalla tribuna mi sarebbero serviti ma la FIDAL non l'ha voluto qui".

Siamo autorizzati ad ipotizzare che questa Federazione sia dotata di pessimo carattere. **Giuseppe Gibilisco** non aveva rilasciato dichiarazioni alla vigilia e sapete perché? "Perché - ha detto dopo la qualificazione - non possiamo essere trattati come cani. Casa Italia è per tutti? E perché allora non può entrare il mio fisioterapista durante le conferenze stampa?"

Insomma, sempre di no a tutti, anche se Adriano Rossi e Nasciuti chiariscono che è stato fatto il possibile per esaudire le più variegiate richieste. Il fatto vero è che Beppe Gibilisco è inferocito in quanto sotto tiro persecutorio da sempre e non basta nulla, neanche la più ampia assoluzione della magistratura, per liberarlo dal marcamento ad uomo. Avremo tante cose da raccontare in questo campo e lo faremo quando ne avremo voglia.

Anche la grande promessa del giavellotto **Francesco Pignata** si era sbilanciato: "L'adrenalina salirà a mille...". Sui giornali, dopo la sua eliminazione ben lontana dai richiedi 81 metri, neanche una parola...

Emanuela Levorato, sicuramente per non demoralizzare l'ambiente, ci aveva rassicurato: "Nei 200 sogno un posto in finale fra le prime otto". Dopo i 100 ha deciso di tornare a casa: evidentemente non è al massimo.

Kaba Fantoni era stato presentato da **Andre Howe** come membro della "generazione del rinnovamento" alla cui categoria appartiene lui ed anche un "giamaicano sconosciuto", tale Michael Frater (peraltro giunto ai Mondiali con un personale di 1003). Howe ha superato la batteria e per il secondo turno bisognerà attendere i "quarti", rinviati ad oggi. Fantoni, da parte sua, è stato morigerato: "Ho corso malissimo e non ho scuse".

Aveva parlato poco **Andrea Barberi** ed in compenso ha fatto molto, centrando il suo personale sui 400 e la qualificazione in base ai tempi. "Ho seguito i consigli del mio allenatore Pisani ed ho corso con perfetta distribuzione. Posso fare affidamento su una grande condizione che spero di poter utilizzare anche nella 4x400".

Per concludere l'elenco delle dichiarazioni più interessanti rese alla vigilia delle gare, ricordo.

COLLIO - "Magnini è l'uomo più veloce del nuoto; io posso diventare quello dell'atletica" (ma stava scherzando...)

MARTINEZ - "Ho i 15 metri nelle gambe, vedo una Labeledeva in crisi. Tucciarone ha le idee chiare: serve piazzare subito un buon salto ed a quel punto ce la si gioca forzando" (Affermazione che ricorda il consiglio per correre un ottimo 400: partire velocissimi nella prima curva, accelerare sul controtrettileone, scatenarsi nella seconda curva, dare tutto negli ultimi 100 metri...)

BRUGNETTI - "Spavento tutti e vinco ancora! Sono un artista!"

Vi rimando alla prossima puntata. L'unico consiglio che posso dare ai giovani e non più giovani atleti è quello riservarsi al dopo gara le dichiarazioni di ottimismo. E, conoscendo bene i giornalisti, vi avverto: "Ricordate che qualsiasi cosa direte, verrà usata contro di voi".

10 agosto 2005, ore 11.00 vanniloriga@tiscali.it

LA BENZINA ERA O NON ERA SPECIALE ?

Sandro Damilano ha le orecchie rosse, anche se non lo si vede. Pare glielie abbiano tirate quelli del CONI indispettiti dalle sue affermazioni del "dopo- Rigando". O ancor più provocati dai risultati ottenuti dai marciatori.

"L'atleta che si fa vedere in una sola gara all'anno mi lascia molto perplesso. Così come il ciclista Amstrong che si presenta solamente al Tour. Se uno è davvero così forte, lo è sempre, e si confronta con i rivali più spesso". La frase non è piaciuta e lo hanno strapazzato, si dice, per lesa...diplomazia. O forse non solo perché è stato poco diplomatico...(Giors)

HAI, HAI, HAI

Non vorrei essere nei panni del collega che ha scritto: "L'altro giovinastro Kaba Fantoni, anche lui, ecc., ecc.". Dove il primo dei giovinastri (giovane scapestrato dal comportamento riprovevole - Zingarelli 2003) è Andrei Howe.

Apriti cielo, i benpensanti si son sentiti lesi ed offesi. Il nostro collega ha indubbiamente usato quel termine con toni affettuosi per i due velocisti e nessuno avrebbe eccetto se quel giovinastro lo avesse attribuito, che so io, a Gibilisco o alla Rigando. Purtroppo Fantoni e Howe hanno la pelle scura ed in questo benedetto paese dove il razzismo c'è, anche se al contrario, certe confidenze, seppure affettuose, non se le deve permettere nessuno.(Giors)

